

MISCELLANEA

Il Cotton Club e... gli uomini di mondo!

Questa volta, il "cantastorie", sempre vigile sui fatti ed avvenimenti che si snodano nella nostra città, ha rivolto il suo sguardo sul Centro Storico ed in modo particolare su uno dei "vicoli" di rilevante notorietà, definito via "De Vita".

In esso, da tempo, opera un "locale" di prestigiosa arte culinaria e dal nome dal sapore... cinematografico: "Osteria Cotton Club". Non molto ampio, per la verità, ma dove i "saporì" della cucina fanno degna cornice alla fantasia dei gestori: per la cronaca, Ottavio Pietrantonio e la sua diletta consorte, signora Maria Rosaria.

Una nota commedia del grande Eduardo De Filippo ha un titolo molto suggestivo ma idealmente inserito nella realtà di ogni giorno: "Gli esami non finiscono mai". E, sotto esame, questa volta, sono finiti proprio i coniugi Pietrantonio.

Vi raccontiamo l'antefatto. In una serata dello scorso mese di maggio capitarono in questo ameno locale per degustare i cibi sapientemente preparati dalla signora Maria Rosaria al-

cune persone. Rimasero addirittura "folgorate" dalla sapiente "arte culinaria". Pagarono il conto e andarono via, non senza esprimere agli addetti ai lavori, ampi riconoscimenti per la loro cucina. Questo il prologo del racconto. Ma che cosa è successo dopo? Con sorpresa si sono visti recapitare nella posta una lettera, nella quale gli "avventori", di quella serata rivelano la loro identità. Erano, infatti, i responsabili di una associazione, che opera in campo nazionale, definita: "Marco Polo Environmental Group", e che è "partner ambientale ufficiale dell'Albo d'Onore degli uomini di mondo". Allegata alla lettera, la tessera di iscrizione ad honorem all'albo nazionale. E anche una affannata ricerca di una identità. Quella stessa verità -identità rilevata anche dal principe Antonio De Curtis, in arte Totò: "Io esisto e sono un uomo di mondo perché ho fatto il militare a Cuneo". Perché proprio Cuneo? Ecco la risposta: "Ognuno è uomo di mondo a modo suo. Cuneo da 800 anni città di Caserme, ha forgiato generazioni di uomini

di mondo, come altre storiche istituzioni hanno fatto in altri campi. Chi ha studiato alla "Sorbona", chi ha studiato ai "Gesuiti", chi è stato a "West Point", chi va in vacanza alle Bahamas e c'è chi fa il militare a Cuneo".

Anche Marco Polo è "partner ambientale ufficiale dell'albo d'onore degli uomini di mondo".

Di questo group è fondatore e amministratore delegato Antonio Bertolotto, autore della lettera inviata ad Ottavio Pietrantonio. Cosa dire ai nostri amici del Cotton Club? Desideriamo esprimere loro anche le nostre sincere felicitazioni per questo meritato riconoscimento e grazie anche alle prelibatezze dei nostri prodotti e delle nostre cucine.

Onore al merito, quindi, all'amico Ottavio considerando, però, che lo stesso merito va attribuito alla cucina della sua diletta consorte Maria Rosaria, superba protagonista di questa straordinaria "entità culinaria".

GUERINO PIETRARROIA